



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 CHIETI
Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Mezzanotte"

BIM

Biblioteca Interculturale Mobile

"Nei libri il mondo"

Classe I - II A



docente referente: prof.ssa Patrizia Monetti



novembre-dicembre 2013





Gli alunni delle classi durante il laboratorio





BIM

Biblioteca Interculturale Mobile

Il giorno 19 Novembre con

la classe siamo andati in biblioteca con

la prof. sa Ronetti. In biblioteca c'era un ragazzo

e c'erano anche delle spec. di valige di cartone con dei

libri sopra. Il ragazzo ci spiegò che quella era una

Biblioteca Interculturale Mobile, ovvero che i libri una volta

stati nella nostra scuola sarebbero andati in un'altra scuola.

La prof. se ci diede qualche minuto per scegliere un libro. I libri

erano molto interessanti, e la maggior parte, era composta da al-

cune bellissime figure. I libri non erano solo in italiano ma anche

in francese e in inglese. Io scelsi un libro che si intitolava

"I sogni non finiscono mai" perché lo trovavo un libro interessante.

Dopo aver scelto i libri ci sedemmo su dei cuscini colorati.

Il ragazzo ci mise a chiedere se avevamo qualche parente che non sta-
va in Italia e ci misimo a parlare delle Migrazioni.

Ci chiese anche se quando saremmo diventati grandi rimanera-

mo in Italia o se saremmo andati in un altro paese.

Infine parlammo perché avevamo scelto quei libri

e dire che molti dei libri che avevamo scelto i miei

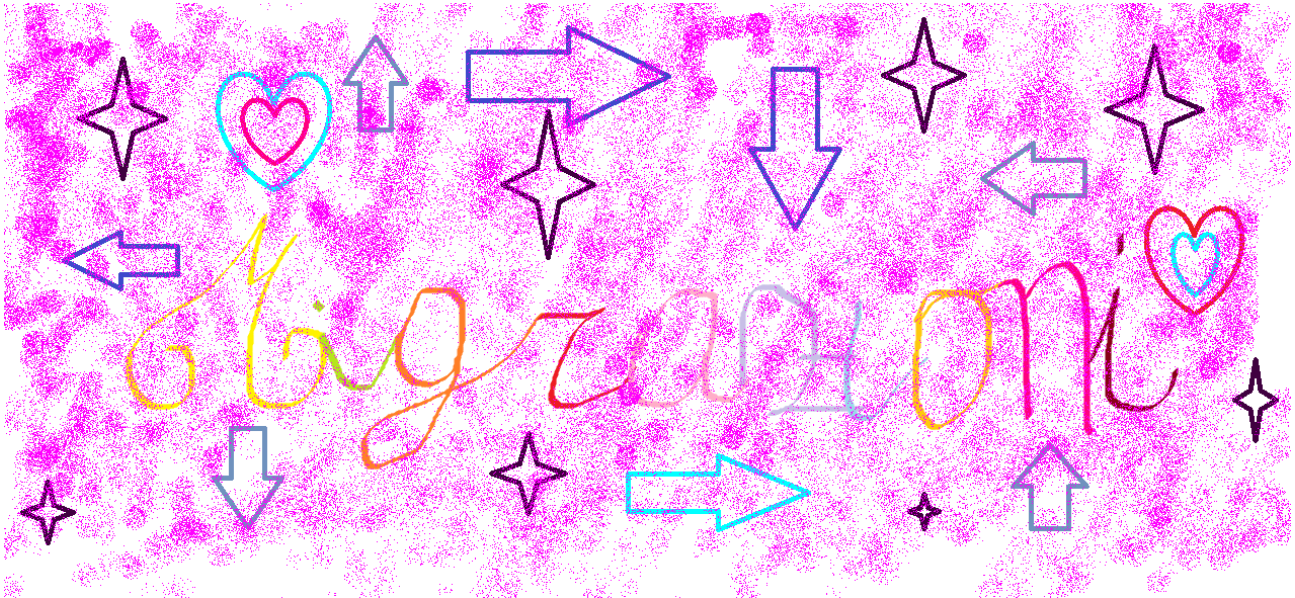
compagni erano molto colorati e pieni di

immagini.

Quel giorno è stato molto inte-

ressante e io vorrei andarci

di nuovo.



BIM= biblioteca interculturale mobile

ORGANIZZATA DALLA COOP CON 180 LIBRI

"NEI LIBRI IL MONDO"

Il giorno 19 novembre 2013 abbiamo vissuto una fantastica avventura tra i libri!!!

Arrivati in biblioteca, per cominciare ci siamo divertiti nello scegliere dei **libri** che più ci colpivano. Io ho scelto **L'approdo**; questo libro mi ha colpito molto perché era senza parole, le **immagini** con cui **parlava** erano molto intense, in bianco e nero per ricordare il passato.

I disegni raccontavano la storia di un uomo che in un porto deve abbandonare la sua famiglia e partire per un luogo lontano nel quale trova tutto molto strano. Lui era "perseguitato" in un certo qual modo; vedeva tutto in maniera diversa. Questo libro voleva rappresentare il disagio di chi emigra.

Dopo aver commentato i libri da noi scelti, abbiamo parlato con Dino delle **MIGRAZIONI**: il tema su cui si basavano tutti i libri; dopo averceli spiegati, Dino ci ha concesso un altro po' di tempo per sceglierne dei nuovi, osservarli con attenzione e riflettere.

GLI ARGOMENTI SU CUI ABBIAMO APERTO DELLE PISTE DI RIFLESSIONE SONO STATI:

-Se abbiamo dei **parenti fuori dall'Italia** e per quale motivo;

-Gli argomenti dei libri presenti nella mostra: che si basavano su sport, cucina, famiglie e moda;

-Se noi vorremmo "migrare" in un altro luogo che non sia l'Italia.

IO E I TRE ARGOMENTI

-Mio padre per questioni lavorative è momentaneamente in Kosovo;

-Ho scelto "l'approdo" e un libro sulla moda "da ieri a oggi" e "le migrazioni", tutti erano composti esclusivamente da immagini. L'ho scelto perché le immagini ti fanno trasportare nella fantasia, come se tu stai vivendo quel momento che varia e può essere di tensione, di gioia e di soddisfazione.

-Io non vorrei andare via dall'Italia perché qui ci sono i miei parenti (valore affettivo); perché se in questo momento di crisi se tutti scappiamo, non ci possiamo riprendere, mentre se rimaniamo uniti e in Italia possiamo salvarci.

Giulia Nanni, II A



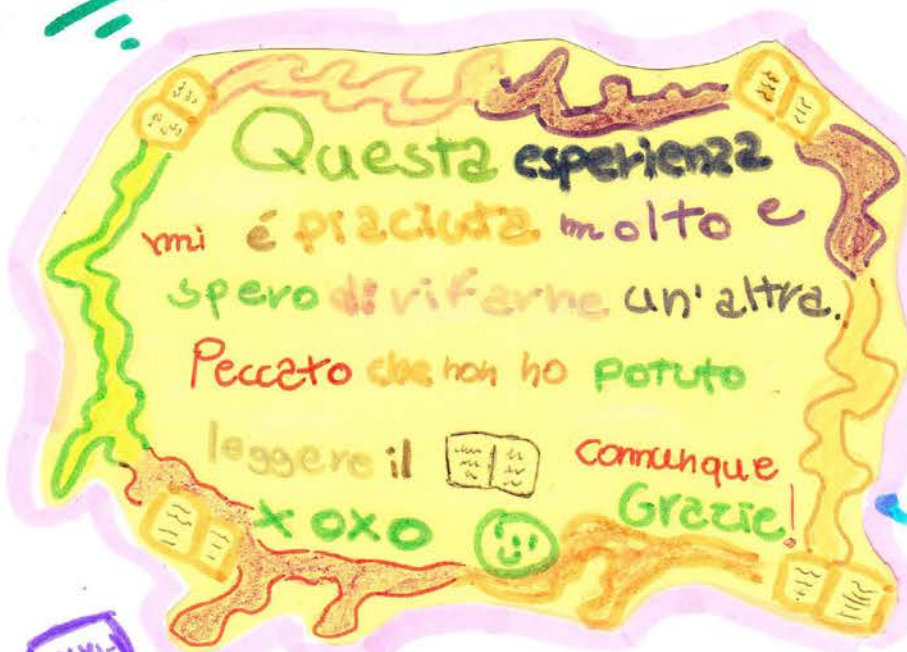


L'attività svolta mi è piaciuta molto, perché riguarda la lettura, il mondo e soprattutto gli emigranti, che pur essendo un argomento complicato è stato reso interessante ed adatto alla nostra età.

mi sono divertita molto, e trovo che sia un'attività da rifare.



DA
VITA
D-
M-
C-
M-
DI
UN-
II-
G-
A-
T-
O
S-
M



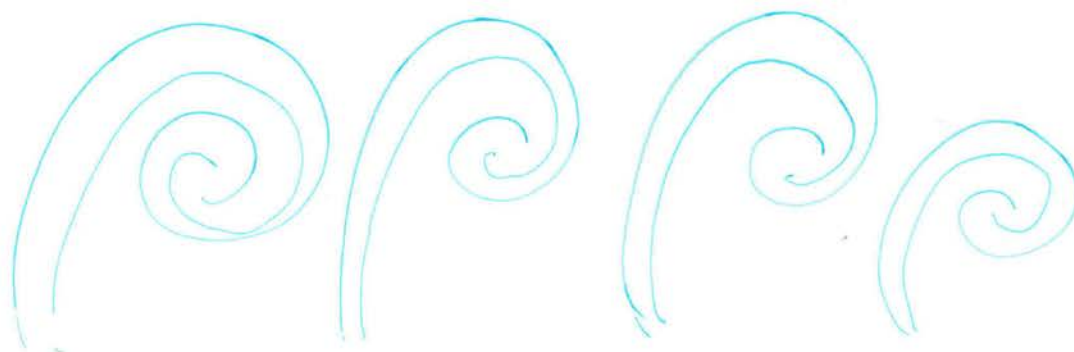
GRAZIE
DI
AVERMI
FATTO
CAPIRE IL

SIGNIFICATO DI
IMMIGRAZIONE

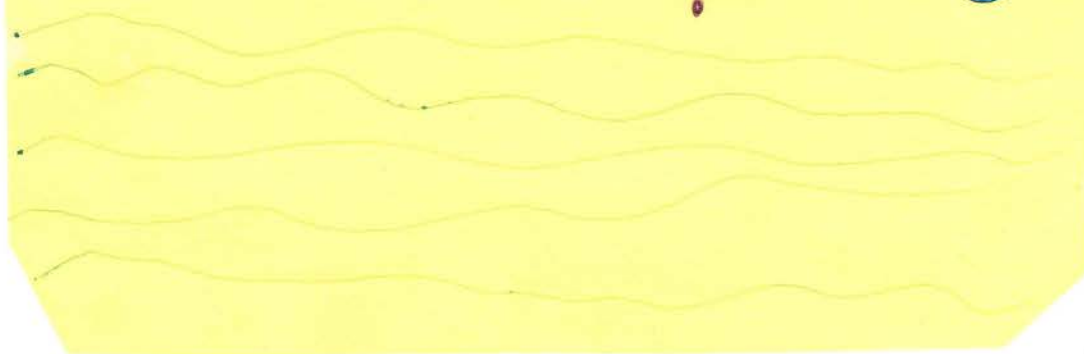


I libri viaggiano per raccontare la realtà

VALERIA DELLA ROCCA I A



QUESTA ESPERIENZA MI E' PIACIUTA MOLTO
PERCHE' MI HA FATTO CAPIRE QUANTO SONO
DISASTROSI GLI TUNAMI !



FABIANA SPAZIANI 1A

Nei
libri
il
mondo



*IN RIFERIMENTO AL PROGETTO B.I.M.
PRESENTATO DAL SIG. DINO, MI È PIACIUTO
TANTISSIMO IL MODO IN CUI SONO STATI
PRESENTATI I LIBRI, CIOÈ ERANO SISTEMATI
IN MOBILI DI CARTONE A FORMA DI VALIGIA
PER INDICARE CHE ANCHE I LIBRI POSSONO
VIAGGIARE E QUINDI PERMETTERE A TUTTI
DI POTERLI LEGGERE *



FRANCESCA CESARONE 1^{MA}



" GRAZIE A QUESTO PROGETTO
ABBIAMO POTUTO CONOSCERE
ATTRAVERSO DEI LIBRI
L' IMPORTANTE ARGOMENTO
DELL' EMIGRAZIONE "

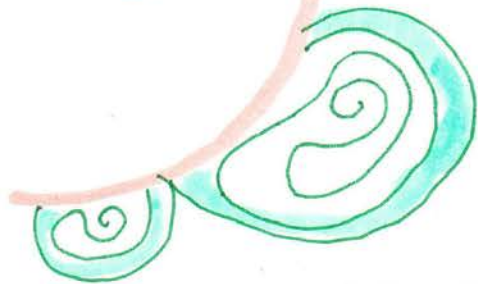


B.
DOCTO-LIB

LIBRERIA

M.
BO

SARA DI NOZZO



QUESTO LABORATORIO MI È PIACIUTO MOLTO
E HO CAPITO IL MOTIVO DEGLI IMMIGRATI
CHE VENGONO IN ITALIA O EMIGRANO
IN ALTRI PAESI ALL'ESTERO.



RICCARDO
STEFANACHI

La
Valigia
per
amare
la
lettura

Il mio libro preferito tra tutti
è stato sull'argomento della
musica, perché io ballo e suono.
Per me la musica è quel sentimento
che mi dà l'ossigeno.
Grazie Dino per il laboratorio
che mi è servito a saper
amare la lettura !!!

Grazie
Riccardo
Stefanachi

LETTURA

Riccardo
Stefanachi

X Dino

Viaggiare
non vuol
dire partire
per lavoro,
ma anche
partire per
Leggere!!!
~~~~~



LI ATTIVITA' È STATA MOLTO  
BELLA E INTERESSANTE.  
MI HA FATTO CAPIRE CHE  
DEVO LEGGERE PERCHÉ A ME  
NON PIACE LEGGERE

TSUNAMI



Manuela Gialini

IL LIBRO CHE HA ATTRATTO PIÙ LA MIA ATTENZIONE

È STATO "LE REGOLE DEL GIOCO CALCIO".

PERCHÉ, ANCHE SE SO' ABBASTANZA BENE LE REGOLE,

NON È MAI TARDI PER IMPARARE DI NUOVE

E GIOCARE IN MODO CORRETTO



Andrea  
Forlato

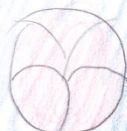


LABINI  
MIGLIORA LA  
FANTASIA

1° A  
EMANUELE MANTINI

La mostra mi è piaciuta ma...  
non vi erano i miei argomenti  
preferiti.

- FORMULA 1

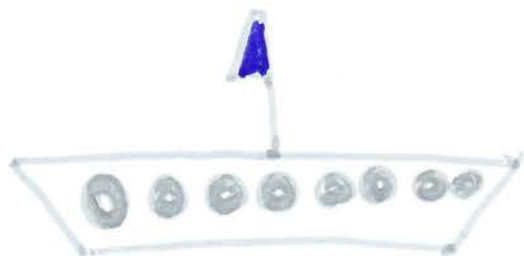
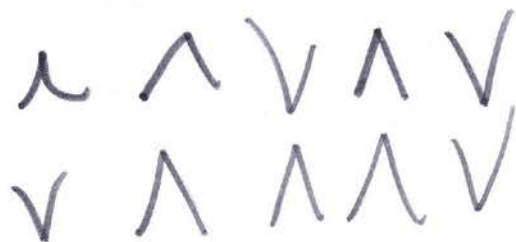
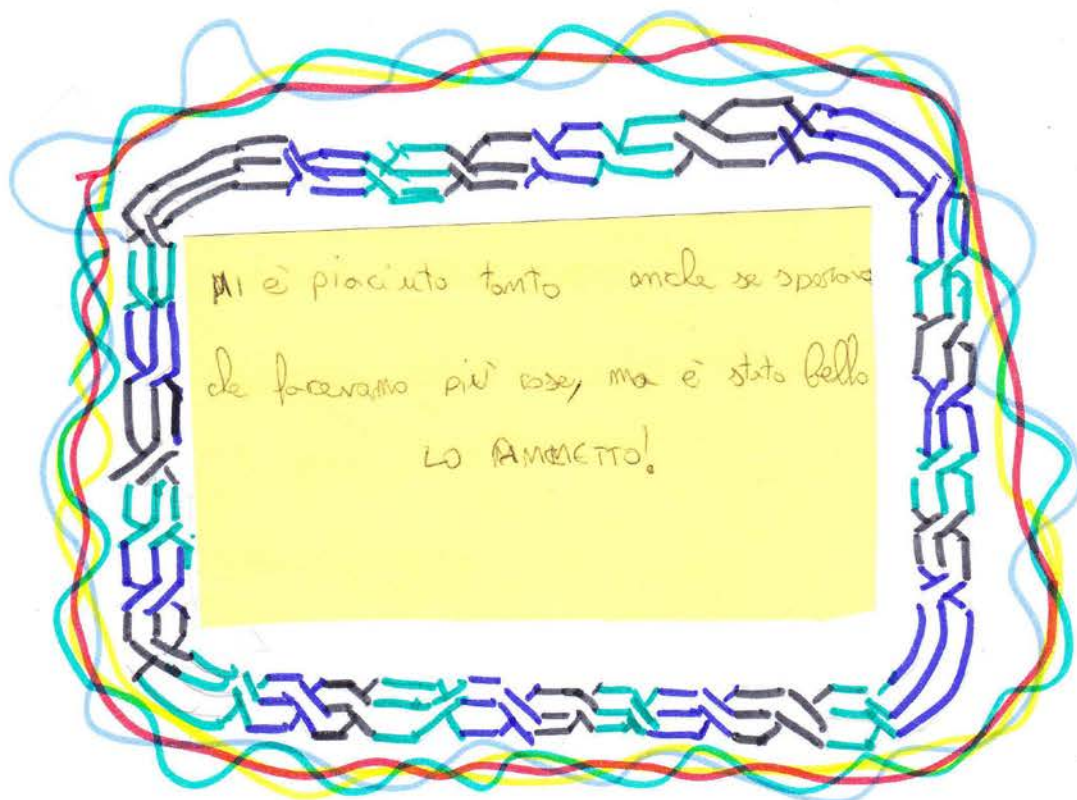


- BASKET

Ma si deve dire che il modo come  
voi avete parlato di questo argomento  
"molto serio" è stato ottimo.

• QUATTRO STELLE ALLA MOSTRA  
(★ ★ ★ ★)

FRANCESCO DI FULVIO



GIACOMO CANNONE

**Lorenzo Mappo II A**

18

## Il Viaggio nella Bim

Noi alunni della classe II A abbiamo partecipato al progetto BIM (Biblioteca Interculturale Mobile) organizzato dalla Coop.

Secondo me, il progetto BIM cerca di insegnarci a pensare secondo il punto di vista interculturale, perchè noi possiamo trarre beneficio dalla conoscenza delle altre tradizioni.

Siamo stati accompagnati dalla professoressa Monetti in biblioteca e lì ci accolse un assistente dell'associazione, Dino, che ci presentò e spiegò la mostra.

In breve la BIM raccoglie libri rappresentanti di ogni parte del mondo, il cui contenuto riguarda specialmente i punti di vista economico, sociale e culturale.

Dopo la breve introduzione, ci fu detto di osservare la mostra e trovare il libro che colpiva maggiormente la nostra attenzione.

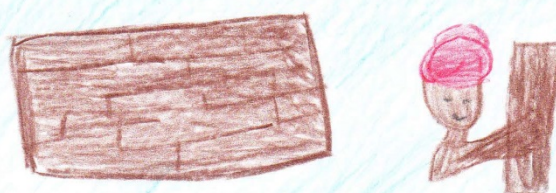
Io scelsi il libro "Teju e Ganesh" perché mi colpì il fatto che la bambina narratrice indicava i suoi punti di vista in ogni ambito che descriveva.

Per me questa esperienza è stata formativa e costruttiva e ha cambiato il mio pensiero interculturale.

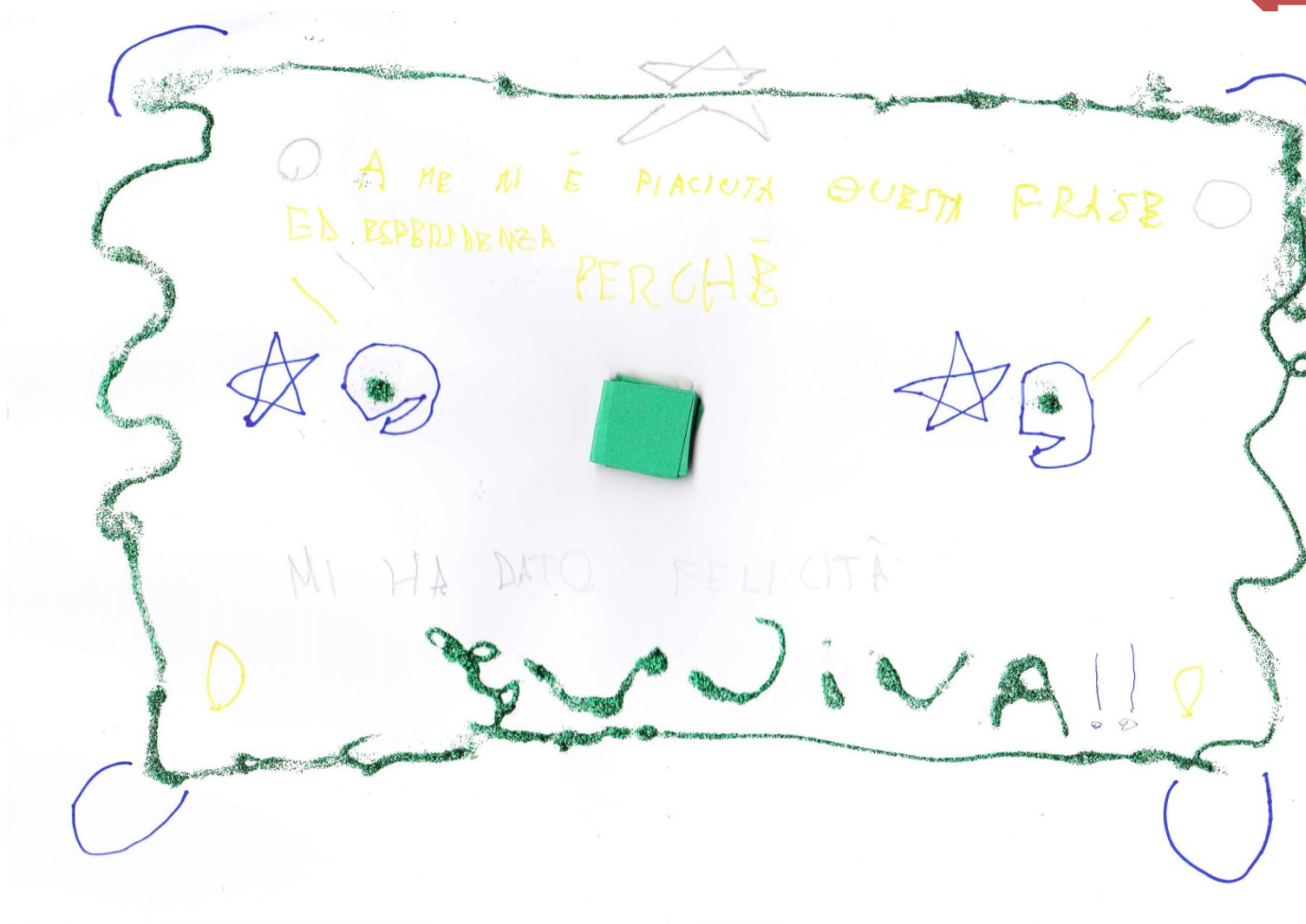




MANUEL DI  
RENZO



MANOEL D'AVIERA VALENTINO

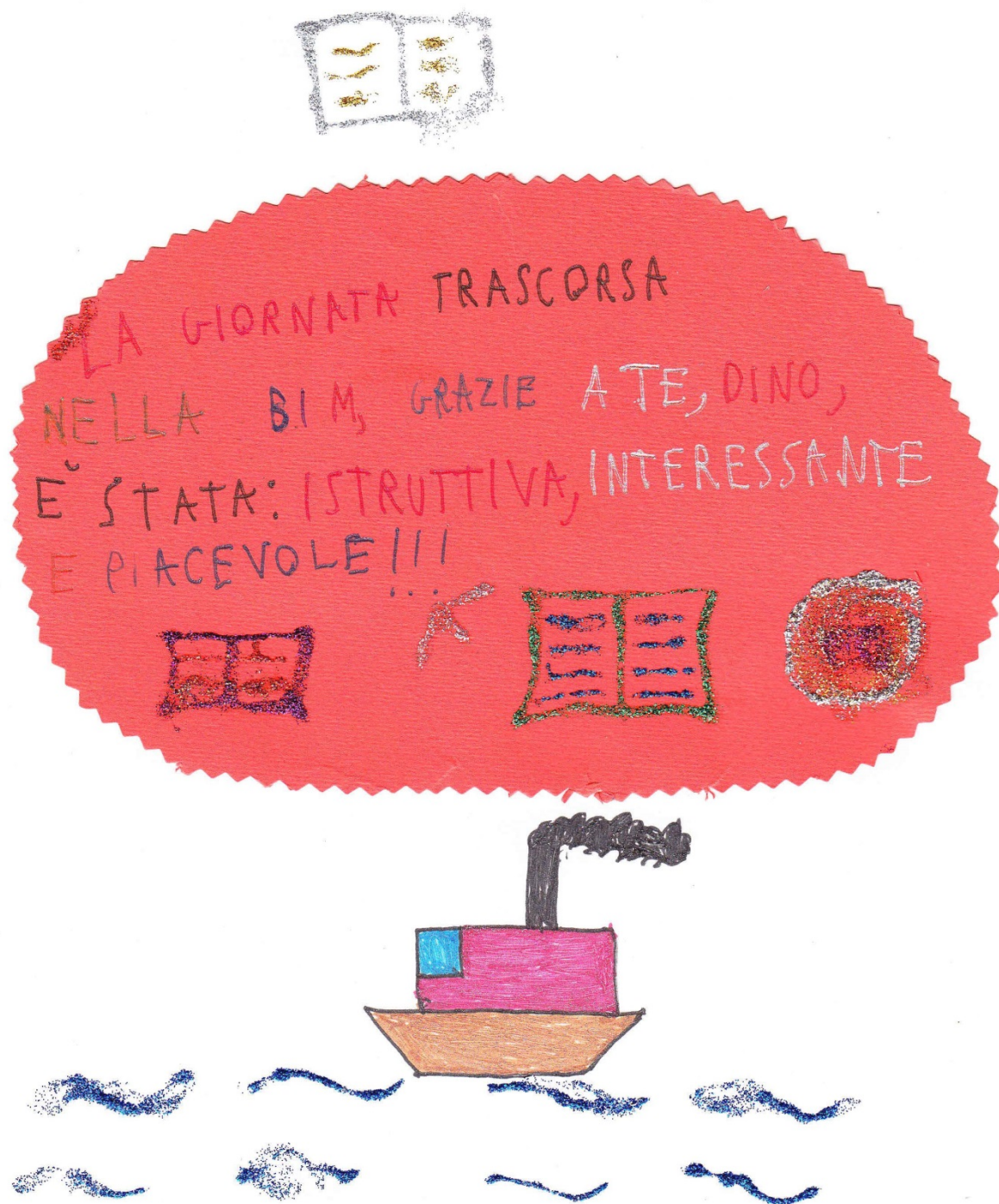


## NEI LIBRI IL MONDO

ti scrivo per darti le mie opinioni sulla B.I.M. Secondo me la B.I.M è educativa, perché insegna che attraverso i libri possiamo ~~arrivare~~ <sup>raggiungere</sup> maggiore, per il mondo.



Chiara Galvani



Diego Ralveto

## B.I.M.: BIBLIOTECA INTERCULTURALE MOBILE

In data 19 novembre 2013 noi alunni della classe II A siamo andati a visitare la B.I.M. (Biblioteca Interculturale Mobile) organizzata dalla Coop.

La tappa fatta nella nostra scuola è stata una delle poche tappe della B.I.M. in Italia, l'unica in Italia centrale.

L'obiettivo della B.I.M. è creare spunti per riflettere insieme al gruppo sull'intercultura nelle scuole multietniche e di conseguenza far conoscere il rispetto, la relazione, il dialogo tra le culture.

E' importante per noi ragazzi, ma in generale per tutti, affrontare questi argomenti che ci riguardano da vicino visto che ci troviamo immersi in una società multietnica dove è importante rispettare le culture, le tradizioni, gli usi, gli altri popoli.

Noi impariamo da loro, dai loro gesti, dai loro simboli, dai loro linguaggi e tale conoscenza arricchisce il nostro sapere.

Arrivati in Biblioteca abbiamo scelto il libro che ci piaceva di più fra circa 150 testi.

I libri erano disposti su valigie di cartone ed erano divisi in base al tema: moda, viaggi, sport, cibo, famiglia, guerre...

Io ho scelto "Eragon", un libro fantastico, in cui il protagonista era un uomo che aveva venduto tutto per comprare una perla; la perla si rivelerà un uovo di drago da cui ne uscirà un draghetto. Eragon diventerà successore del regno dei draghi e vivrà mille avventure con il suo nuovo amico.

Dopo aver scelto il libro, il conduttore del dialogo ci ha fatto sedere su dei cuscini e ci ha fatto delle domande.

In primo luogo ci ha chiesto se avevamo parenti all'estero (io, personalmente, ho tutti i parenti sparsi per l'Italia).

Successivamente ci ha domandato se volevamo andarcene dall'Italia (io vorrei andarmene per cercare lavoro, ma non vorrei separarmi dagli affetti).

Infine ci ha chiesto se secondo noi la crisi dell'Italia si poteva superare (scappando tutti, la crisi non farà altro che peggiorare).

In ultima analisi, abbiamo avuto qualche minuto per guardare altri libri e purtroppo la campanella è suonata.

E' stata un'attività diversa dal solito perché ci ha dato modo, per un'ora, di affrontare direttamente tematiche che spesso ci sembrano scontate.

***Dobbiamo avere rispetto di tutti coloro che sono diversi da noi in quanto le diversità rafforzano i popoli e non li dividono.***

***Diversità = sapere, conoscenza, arricchimento, forza, unione...***

Ho pensato anche di creare un acrostico con il termine B.I.M:

***B = barriera***

***I = insieme***

***M = modificheremo***

Ludovica Montanaro II A